

Gli immigrati nel mercato del lavoro in Italia e in Europa

Emilio Reyneri

Università di Milano Bicocca

Isfol, 24 giugno 2014

Il quadro europeo

- **Due differenze strutturali**
 - Per tipo di immigrazione
 - Per inserimento nel mercato del lavoro
- **L'impatto della crisi**
 - Sulla consistenza degli immigrati
 - Sulla vulnerabilità alla disoccupazione

Una tipologia delle nuove immigrazioni

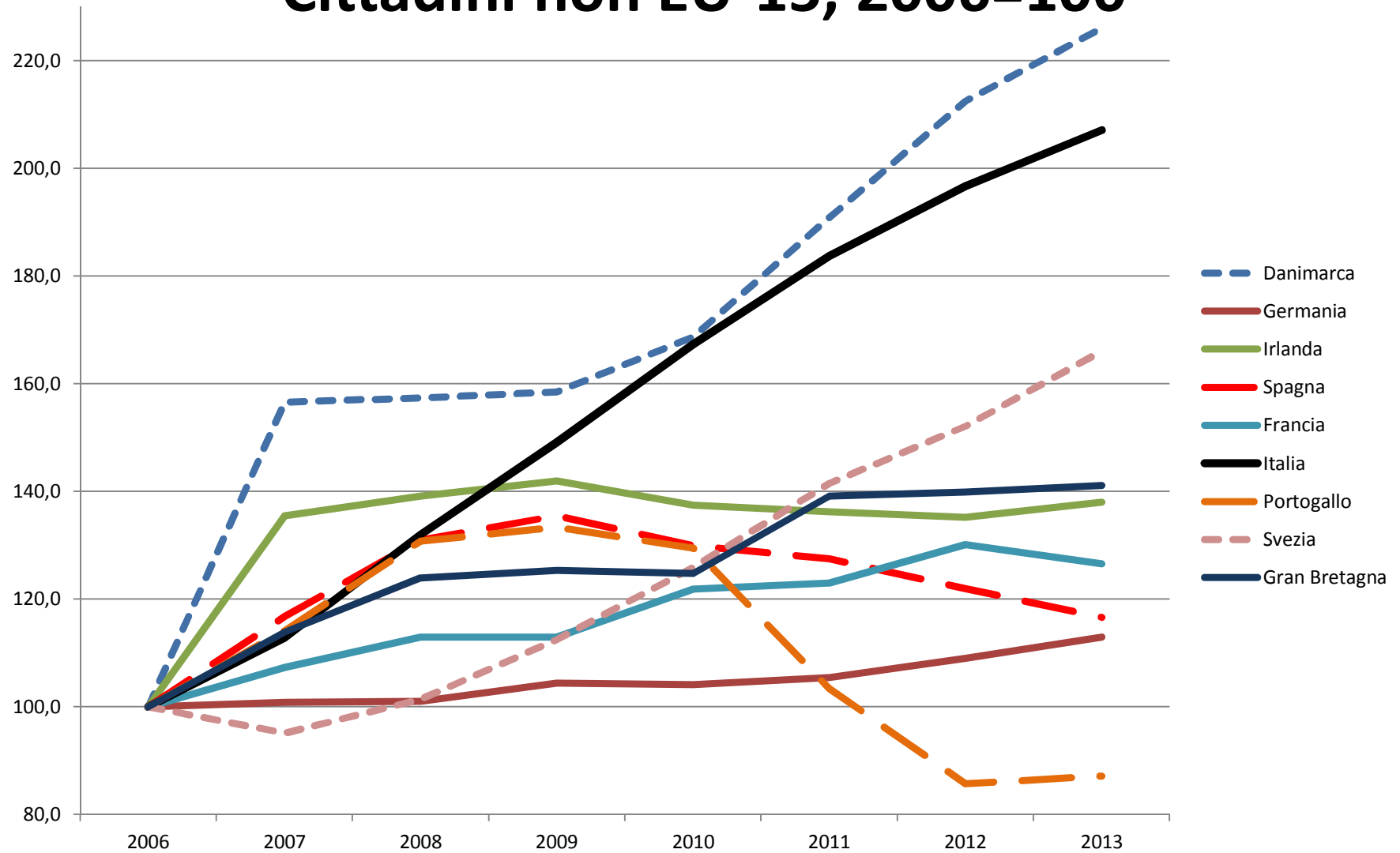
rifugiati	Svezia	Norvegia	Danimarca	
ingresso con lavoro	Germania	Belgio	Gran Bretagna	Irlanda
ingresso senza lavoro	Italia	Spagna	Portogallo	Grecia

Il trade off tra disoccupazione e dequalificazione

	Paesi Europa centro-settentrionale	Paesi Europa meridionale
Tasso disoccupazione immigrati rispetto a tasso disoccupazione nativi	Differenza altissima	Differenza bassa
Penalizzazione degli immigrati per l'accesso a posti di lavoro qualificati	Media	Altissima

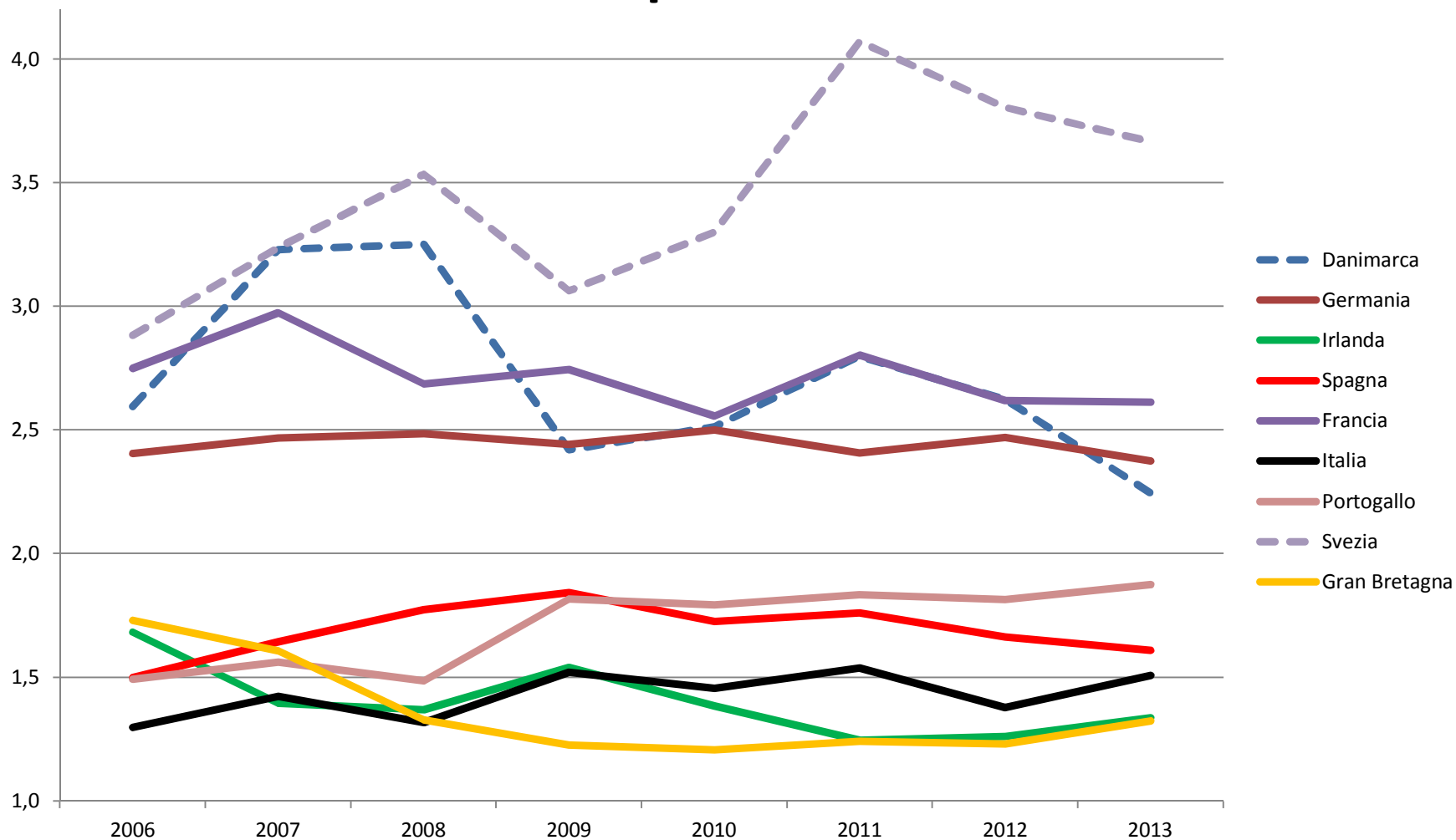
La crisi: ritorni o stabilizzazione?

Cittadini non EU-15, 2006=100



La crisi: una forza lavoro più a rischio?

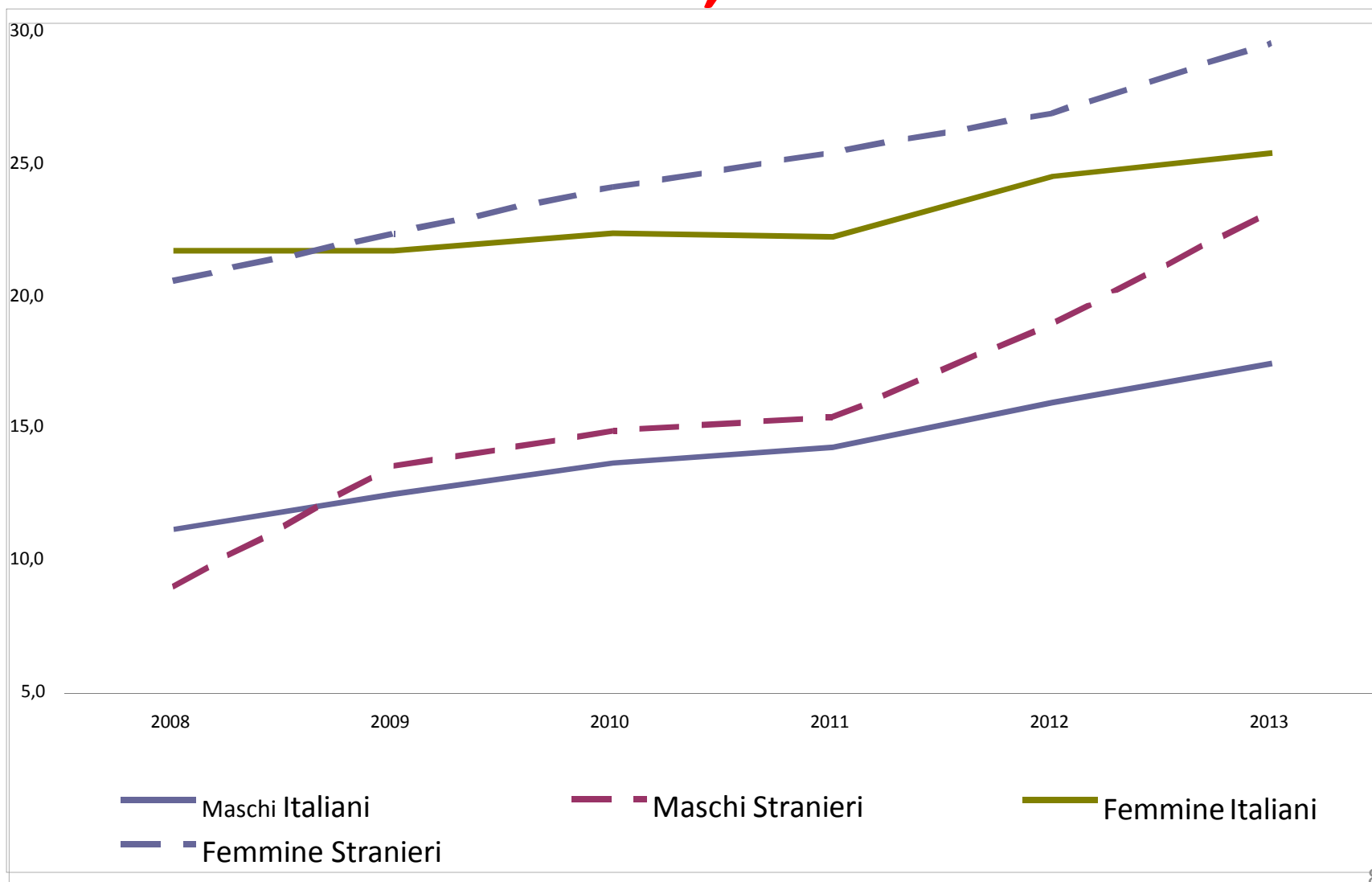
Tasso disoccupazione non EU 15/ Tasso disoccupazione nativi



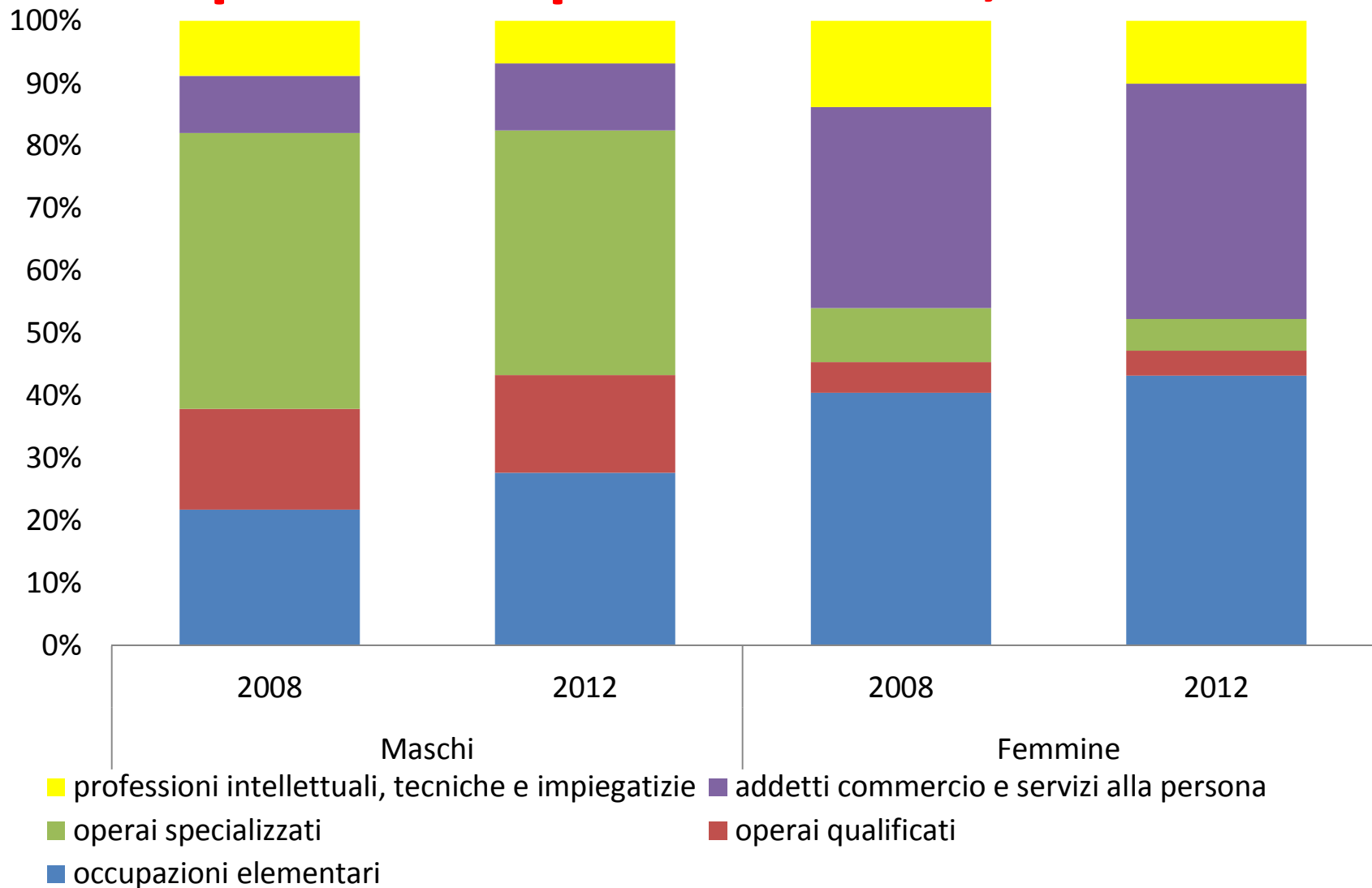
La situazione italiana dopo la crisi

- Quasi nulli ritorni, si accentua **insediamento**
- Continuano **nuovi ingressi**, sia pur ridotti
- Il rischio di **restare senza lavoro aumenta** più che per gli italiani, ma di poco (nuovo indicatore ISTAT-BES)
- Continua a peggiorare **la qualità professionale dell'occupazione**

Tasso di mancata partecipazione al lavoro, Italia



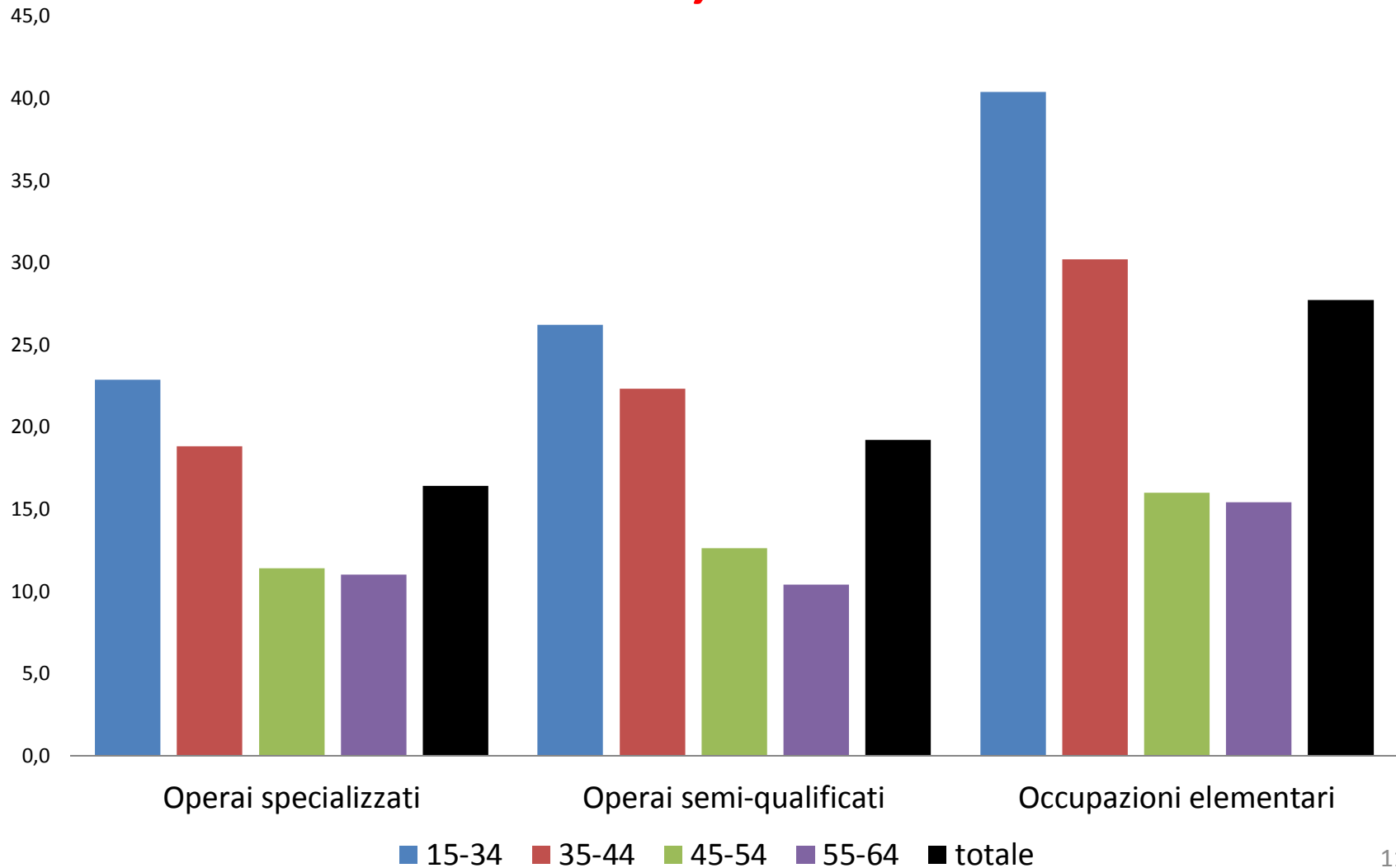
Composizione dell'occupazione straniera per livello professionale, Italia



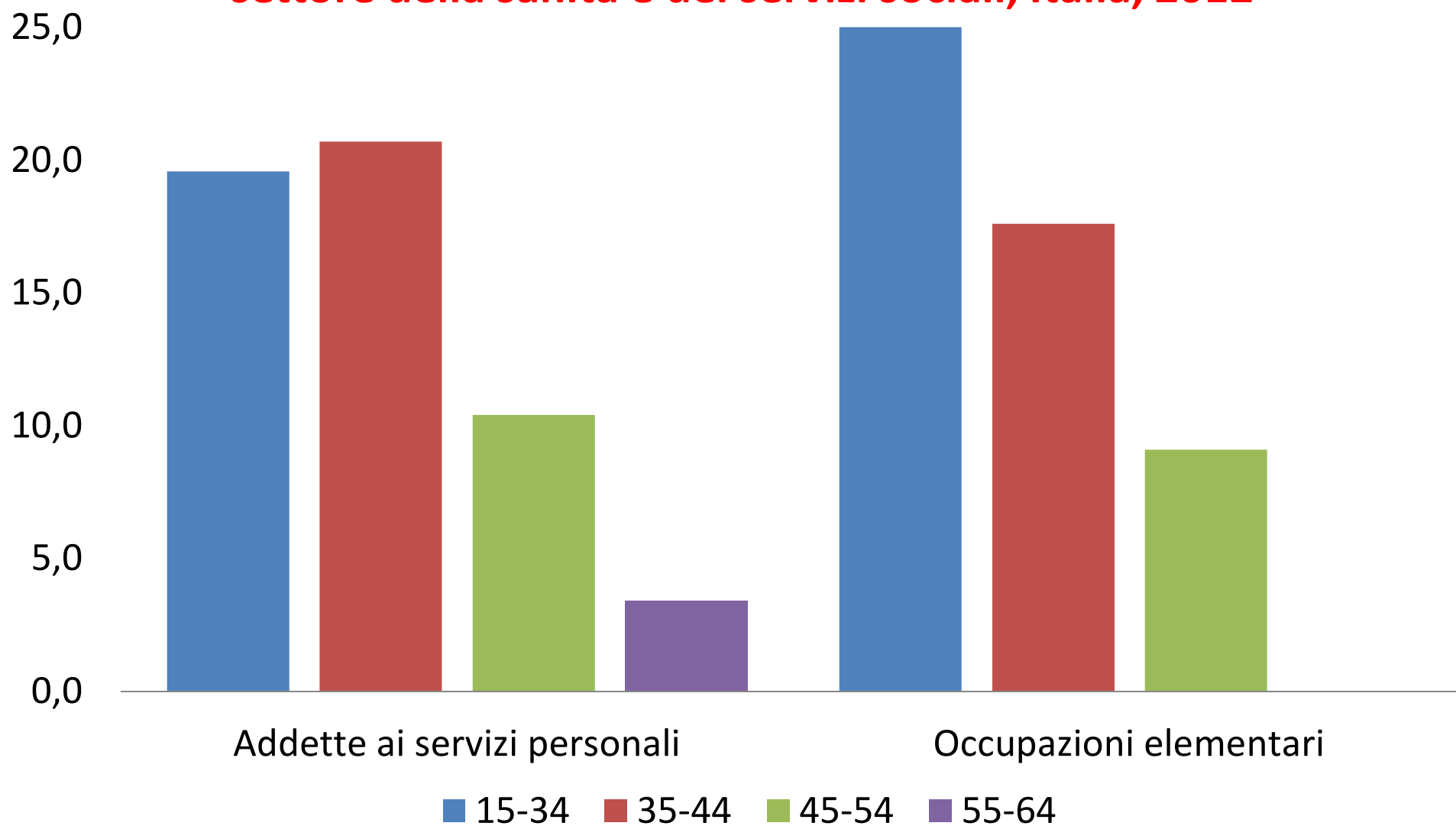
L'inserimento strutturale degli immigrati nel sistema economico italiano

- Due settori cruciali
 - Industria manifatturiera del Nord
 - La sanità e i servizi sociali
- Crescente presenza degli immigrati nelle fasce di età più giovani
- Il ricambio generazionale in questi settori è sempre più alimentato da lavoratori non autoctoni (e in prospettiva dai loro figli?)

Percentuale di stranieri tra gli operai maschi nell'industria manifatturiera, Nord Italia, 2012



Percentuale di straniere tra le occupate femmine nel settore della sanità e dei servizi sociali, Italia, 2012



Gli immigrati e il lavoro irregolare

Irregolari

- Più giovani come italiani
- Meno istruiti come italiani
- **Entrati più recentemente** / self-selection o stato di transizione verso regolarizzazione?
- Per la metà, dichiarano di essere immigrati in Italia perché “**è facile trovare lavoro**”
- (effetto di attrazione dell'economia sommersa”)

Alcuni grafici sono tratti da

- Emilio Reyneri e Federica Pintaldi,
Dieci domande su un mercato del lavoro in crisi,
Bologna, Il Mulino, 2013.